

la Nuova Ferrara

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

Giovedì 23 marzo 2023

Nasce **Bvr** Banca Veneto Centrale Potrà operare anche nel Ferrarese

Oltre 7,5 miliardi intermediati. «Restiamo fedeli ai territori»

Ferrara Le assemblee dei soci hanno dato il via libera all'aggregazione tra Bvr e Banca del Veneto Centrale, creando una nuova e importante realtà bancaria con valenza interregionale, che si può espandere anche nel Ferrarese, magari chiudendo i "buchi" in paesi e frazioni lasciati da altri istituti di credito. È così nata una realtà da circa 7,5 miliardi di masse intermedie, la terza per dimensioni all'interno del gruppo Cassa centrale.

Forte di una rete di 87 filiali, **Bvr Banca** Veneto Centrale potrà operare con i suoi 586 di-

pendenti in un territorio che si estende tra le province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso e Ferrara, con sconfinamenti in aree del Trentino e della Lombardia. Una dimensione di 19.500 soci, tra persone fisiche e persone giuridiche, e 135 mila clienti. I numeri del bilancio al 31 dicembre 2023 evidenzia, in forma aggregata, che il nuovo polo bancario può contare su una raccolta complessiva di oltre 5,2 miliardi e impieghi per circa 2,2 miliardi. Il patrimonio netto è di 378 milioni di euro, con un Cet1 ratio di 26,09%. Dati que-

sti che pongono la nuova realtà ai primi posti per solidità all'interno dell'intero panorama bancario nazionale.

«La nuova banca - assicurano i presidenti Gaetano Marangoni e Maurizio Salomoni - sarà più grande e più solida, restando però fedele alla sto-

ria e al legame con i territori di origine, mantenendo intatti i valori fondanti di mutualità e cooperativismo e l'attenzione alle istanze di famiglie, imprese e comunità, di un territorio di riferimento che sarà solo molto più vasto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gaetano Marangoni

Uno dei due presidenti della nuova banca **Bvr Banca Veneto Centrale**